

## ASSEMBLEA GENERALE THE BLUE SHIELD

VIENNA 12-15 SETTEMBRE 2017- WIENER RATHAUS, FELDERSTRASSE 1

### REPORT ICOM ITALIA

#### PREMESSA

Il Blue Shield è un'organizzazione umanitaria culturale equivalente a quella della Croce Rossa Internazionale. Il suo simbolo è l'emblema specificato nella Convenzione dell'Aia del 1954 (Convenzione per la protezione della proprietà culturale in caso di conflitto armato) scelto per la designazione di siti culturali ai fini di proteggerli dall'attacco in caso di conflitti armati.

La rete Blue Shield è costituita da organizzazioni (ICOM- ICOMS- IFLA- ICA) che si occupano di musei, archivi, supporti audiovisivi, biblioteche, monumenti e siti. La mission del Blue Shield è lavorare per la protezione del patrimonio culturale mondiale.

**Blue Shield International** è costituito dal Comitato Internazionale dello Scudo Blu (ICBS) e dall'Associazione dei Comitati Nazionali dello Scudo Blu (ANCBS) <https://theblueshield.org/about-us/history/association-of-national-committees-of-the-blue-shield-ancbs/>

A sostegno dell'iniziativa internazionale del CBS, a livello locale, negli anni si sono formati numerosi Comitati Nazionali dello Shield Blu (NCBS), per l'elenco ufficiale è possibile consultare l'attuale sito ufficiale [www.ancbs.org/](http://www.ancbs.org/).

L'Assemblea Generale di Vienna 2017 è stata considerata una tappa di arrivo o ripartenza del percorso intrapreso nell'Assemblea Generale di Roma del 2014, quando si è riconosciuta la necessita di rimettere in ordine gli Statuti delle due organizzazioni ICBS e ANCBS per arrivare alla fusione dei due organismi in un unico denominato The Blue Shield, il cui Statuto è stato approvato ad Amsterdam il 6 Aprile 2016. La revisione dello Statuto ha ridotto il numero dei consiglieri da 6 a 4 ed il Consiglio eletto nel 2014 è stato considerato un Consiglio Interinale con la missione di redigere il Documento Programmatico del futuro Consiglio da fare approvare durante l'Assemblea Generale del 2017 (*The Blue Shield Approach to Cultural Property Protection*).

L'operato del Consiglio Interinale è descritto nel "Report from the interim Board for the period 2014-2017" pubblicato nel sito ed in allegato al presente report.

#### RELAZIONE ASSEMBLEA GENERALE VIENNA 2017

L'Assemblea Generale dell'Organizzazione Internazionale The Blue Shield ha richiesto un paio di settimane di lavoro di preparazione all'Assemblea, nel quale il Coordinatore della Commissione Sicurezza ed Emergenza, in collaborazione con il Presidente Tiziana Maffei e la Segreteria ICOM Italia, ha redatto il **report dell'attività triennale 2014-2017** dell'Associazione sui temi/obiettivi del

## Commissione tematica Sicurezza ed emergenza

Comitato Italiano Scudo Blu espressi nel Protocollo d'Intesa siglato tra ICOM Italia e ICOMOS (con l'adesione della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO) nel maggio del 2014.

L'intenso programma dei lavori (vedi allegato Programma) si è svolto **dal 12 al 16 di settembre** con attività d'incontri, relazioni, tavoli di lavoro, dibattiti e momenti sociali ricreativi con il doppio scopo di discutere la bozza del "*The Blue Shield Approach*", inviata per via mail nel mese di agosto ai vari Comitati Nazionali, e presentare i 6 candidati al nuovo Consiglio non essendo prevista l'elezione del Presidente in quanto si è presentato un solo candidato.

All'Assemblea hanno partecipato, in quattro giorni di meeting, circa 60 persone in rappresentanza di 16 Comitati Nazionali BS, delle Associazioni ICOM, ICOMOS, ICA, IFLA, UNESCO, ICCROM ed altre associazioni aderente al Network BS. Non essendoci stata una registrazione, né la consegna di personal badge, non è stato possibile identificare la provenienza ed l'associazione di appartenenza dei singoli partecipanti al meeting.

### APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO

La giornata di **mercoledì 13 settembre** è stata dedicata a fare il punto sullo stato dell'Associazione The Blue Shield con relazioni da parte del **Presidente ad Interim Karl von Habsburg –Lothringen**, dei 4 rappresentanti ICA, ICOM (presente il Direttore Peter Keller) ICOMOS e IFLA, e dei membri del Comitato ad Interim:

- President: Karl von Habsburg-Lothringen (Austria)
- Treasurer: Axel Mykleby (Norway/ICOMOS)
- Secretary-General: Peter Stone (UK / ICOMOS)
- Dr. Nancy Wilkie (USA/ICOM)
- Lidia Klupsz (Poland / ICOMOS)
- Christophe Jacobs (France/ICA)
- Robyn Riddett (Australia / ICOMOS)

A **Robyn Riddett** è stato affidato il compito di relazionare sul lavoro svolto dai singoli comitati nazionali estrapolando i dati dai singoli report inviati dai Comitati. **Angela Dellebeke** (Segretario Generale BS Netherlands) ha sintetizzato il lavoro fatto sul sito [www.ancbs.org](http://www.ancbs.org), le newsletter inviate, il lavoro dei Comitati Regionali (questa parte non è stata molto chiara e la preparazione alla General Assembly (per il dettaglio delle attività svolte vedi allegato "*Report from the interim board 2014-2017*").

Peter Stone, come Segretario Generale, ha presentato il Documento di Programmazione "*The Blue Shield Approach to Cultural Property Protection*". La discussione del Documento è stata fatta con un workshop dividendo i partecipanti all'Assemblea Generale in tre Tavoli di Lavoro seguiti da P. Stone, R. Riddett e N. Wilkie.

## Commissione tematica Sicurezza ed emergenza

La sera si è conclusa con il ricevimento dei partecipanti alla cerimonia organizzata dal gabinetto del Sindaco di Vienna con la consegna dei premi a Irina Bokova (DG UNESCO) e Corine Wegener (ICOM DRMC) e una cena sociale.

### ELEZIONE DEL BOARD

Come previsto dal nuovo Statuto BS depositato con atto notarile il 6 Aprile 2016 ad Amsterdam **giovedì 14 settembre** si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Board dell'Associazione dei Comitati Nazionali del Blue Shield denominata "*Blue Shield*".

La giornata è iniziata con la relazione del Presidente uscente Karl von Habsburg –Lothringen, seguita dal tesoriere Axel Mykleby, sul bilancio 2014 -2017 (vedi allegato *Finacial Report*) e dalle informazioni, in precedenza pubblicate nel sito, sul processo elettorale da parte di Ursula Stenzel (Presidente Comitato Nazionale Blue Shield Austria).

Le elezioni si sono svolte nel seguente modo: sono stati dati 5 minuti a ciascun candidato per presentarsi, compreso il candidato coreano Bae Kidong del quale è stato trasmesso la registrazione di un video perché non presente in sala.

Dopo le brevi relazioni, sono state distribuite delle schede, una per ogni Comitato Nazionale, per procedere al ballottaggio segreto, così come previsto dal programma e dallo Statuto. Non si è stata data nessuna informazione sui voti pervenuti elettronicamente e lo spoglio delle schede è avvenuto in altra stanza, alla presenza di due giovani austriaci scelti dall'uscente Board come garanti della regolarità delle votazioni.

Le votazioni hanno riguardato esclusivamente i 4 consiglieri previsti dal nuovo Statuto al posto dei 6 previsti nel precedente mandato. Essendoci un solo candidato per il posto di Presidente, l'Assemblea ha avallato la candidatura del Presidente uscente Karl von Habsburg –Lothringen, riconfermandolo per il mandato 2017 -2020.

Dei 4 rappresentati individuati dalle Associazioni fondatrici, così come previsto all' art. 6 dello Statuto non si è fatta menzione alcuna, così come non è stato possibile sapere chi e quanti erano i Comitati Nazionali presenti al voto. Dal numero di schede distribuite abbiamo intuito che erano 18 e tre voti erano pervenuti per mezzo elettronico. Dalla prima votazione, due candidati R. Riddett e Manana Tevzadze sono arrivati pari merito con lo stesso numero di voti, si è dunque proceduto ad una seconda votazione dove sono stati invitati tutti i Comitati ad esprimere un sola preferenza tra le due candidate. Non sono invece stati resi noti il numero dei voti presi dai singoli candidati, anche se si è detto che P. Stone è arrivato primo con il numero massimo di voti, seguito da Bae Kidong e al terzo posto Nancy Wilkie. Alla seconda votazione hanno partecipato solo 16 Comitati perché hanno dichiarato che la Tevzadze ha ricevuto 11 voti, mentre la Riddett 7.

Terminate le votazioni, dopo la pausa pranzo, le relazioni hanno continuato sul tema della collaborazione fra associazioni civili e militari riguardo la protezione dei Beni Culturali. Da questo

## Commissione tematica Sicurezza ed emergenza

punto in poi l'incontro è stato sostanzialmente mirato a descrivere i diversi obiettivi militari presenti a livello mondiale e sul diritto legislativo internazionale riguardo la proprietà dei Beni culturali.

**Venerdì 15 settembre** i lavori hanno continuato dando parola ai diversi relatori che hanno presentato la situazione dei beni culturali nei conflitti in Syria, Libya, Yemen, Mali, Iraq e Africa. Dopo il pranzo, il tema doveva essere sulle attività di prevenzione del rischio portate avanti dalle 4 organizzazioni fondatrici ICA, ICOM (ha parlato Corine Wegener) ICOMOS e IFLA, lasciando l'ultima parte del pomeriggio alla sessione sulle prospettive di collaborazione future.

### PROSPETTIVE FUTURE

Aspettando la pubblicazione sul sito del nuovo Documento di Programmazione, la discussione nei gruppi di lavoro ha confermato la mission esplicitata all'art. 2.1 dello Statuto 2016 e riportata a p.15 del Documento cartaceo: *"Lo Shield Blu si impegna a proteggere la proprietà culturale mondiale e si occupa della protezione del patrimonio culturale e naturale, tangibile e intangibile, in caso di conflitti armati, di disastri naturali o umani "* lasciando ai Comitati Nazionali il ruolo di appoggio al Blue Shield Internazionale attraverso attività di coordinamento locale su azioni sintetizzate nel Documento:

- Consigliare il governo nazionale sulla ratifica della Convenzione del 1954 e dei due protocolli se il paese non lo ha già fatto;
- Fornire un sostegno al Governo nazionale durante qualsiasi processo di ratifica;
- Fornire il sostegno al Governo nazionale dopo la ratifica per garantire la piena conformità nazionale;
- Consigliare il Governo sulla necessità di adeguate risorse finanziarie e di altro tipo per sostenere l'attuazione della Convenzione e dei suoi protocolli;
- Agire come organo consultivo per il governo nazionale, le organizzazioni nazionali di eredità e le ONG, le squadre nazionali per la riduzione del rischio di catastrofi, le forze armate nazionali e il settore privato promuovendo ed interpretando il diritto internazionale relativo alla CPP;
- Consigliare le forze armate nazionali per quanto riguarda le loro responsabilità nell'ambito della Convenzione del 1954 e di entrambi i protocolli;
- Fornire un sostegno alle forze armate nazionali per svolgere le proprie responsabilità nell'ambito della Convenzione del 1954 e di entrambi i protocolli e di altro diritto internazionale pertinente.

Pur rilevando il ruolo fondamentale dei Comitati Nazionali come mediatori fra i Governi nazionali, le Forze Armate, le organizzazioni di emergenza e gruppi nazionali di riduzione del rischio di catastrofi, al Board Internazionale è lasciato il compito di definire le politiche, gli obiettivi immediati, e a medio lungo termine, promuovendo incontri internazionali per diffondere e conoscere le buone pratiche sperimentate a livello locale.

Le azioni che il Board Nazionale auspica che i singoli Comitati Nazionali possano introdurre sono:

- Prevenzione per ridurre il rischio attraverso una diffusione della cultura sulla sicurezza.
- Istruzione, formazione e sviluppo delle capacità interne ai Comitati Nazionali

## Commissione tematica Sicurezza ed emergenza

- Organizzazione di gruppi (task force) per dare risposta in emergenza.
- Dare sostegno alla promozione dei principi etici del BS e supportare nel lungo termine le attività di recupero dei Beni Culturali post-disastro.

In pratica si dà mandato ai Comitati Nazionali di operare secondo le diverse possibilità e competenze professionali locali sui temi che riguardano la prevenzione e risposta all'emergenza in caso di calamità o conflitto armato, ma non è ben chiaro come sia possibile arrivare ad un'unica task force condivisa a livello internazionale, ne risulta certo il reale contributo del Blue Shield nel sostegno dei singoli Comitati Nazionale se si esclude l'aspetto legale giuridico del concetto di proprietà del bene culturale.

Vienna, 16 settembre 2017

Il Coordinatore  
Antonella Nonnis

